

XX PALIO DI COSSOT
**"SUONANDO ALLA CORTE
DI ANDREA PROVANA"**

CONCERTO D'ORGANO

ALPIGNANO - 21 LUGLIO 2019 ORE 14.30
PARROCCHIA DI SAN MARTINO

PROGRAMMA

DOMENICO ZIPOLI (1688 – 1726)

Toccata in re minore

Pastorale

Canzona in Fa maggiore (da Sonate d'intavolatura per organo)

NICOLAS LEBEGUE (1631 – 1702)

Prélude

Basse de trompette

Fugue grave

Plein jeu (dalla suite du première ton)

DIETRICH BUXTEHUDE (1637 – 1707)

Nun komm der heiden heiland BuxWv 211

Preludio in Do maggiore BuxWv 137

BRUNO BERGAMINI ORGANO

Durante i primi anni Domenico Zipoli studiò presso la scuola musicale della Cattedrale di [Prato](#) e poi a [Firenze](#) con [Giuseppe Maria Orlandini](#). Ebbe contatti con Bernardo Pasquini ed Alessandro Scarlatti. In seguito si trasferì a Madrid e, come missionario gesuita, partì per la Bolivia dove continuò ad esercitare l'attività di musicista. Lasciò musica sacra, musica strumentale per organo e clavicembalo e tre cantate profane.

Nicolas-Antoine Lebègue è stato uno dei più importanti fondatori della scuola classica francese. Innovatore, si può considerare l'anello di congiunzione tra lo stile tardo rinascimentale di Titelouza e il barocco di F.Couperin o [Grigny](#) (di cui fu maestro) è assieme ad esso uno degli esponenti più importanti di tutto il panorama musicale del barocco francese.

Uomo colto, poliglotta, ottimo strumentista e discreto poeta, Dietrich Buxtehude sviluppò uno stile che abbracciò le varie forme compositive dell'epoca, come la [fantasia](#), il [corale](#) e la [fuga](#), e che influenzò molti compositori, fra i quali il giovane [Johann Sebastian Bach](#). Le sue composizioni per [organo](#) sono considerate il vertice della [scuola organistica tedesca](#) del [XVII secolo](#).